



Arcidiocesi di Chieti - Vasto
Ufficio Diocesano di Pastorale Familiare

ufficiofamiglia@diocesichieti.it

Agata Pellicciotta e Cristinziano Scutti...C.3388877453

Anna Santoro e Fabrizio Ciurlia.....C:3287791748

Valentina Angelozzi e Massimo Paolini.....C:3492584828

Don Giuseppe Schieda C:3403804841 M: giuseppeschieda@gmail.com

Don Sabatino Fioriti C:3396267216 M: donsabatino@libero.it

47^a GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

Domenica 2 Febbraio 2025

Trasmettere la vita, speranza per il mondo

*Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita".
(Sap 11, 26)».*

Carissimi/e,

anche quest'anno, **Domenica 2 Febbraio 2025**, desideriamo celebrare insieme la **47^a Giornata Nazionale per la Vita**, che ha per tema **"Trasmettere la vita, speranza per il mondo"**. Abbiamo pensato di proporre alcuni gesti e sussidi a tutte le Parrocchie (lasciando ai parroci e ai loro collaboratori la libertà di vivere i vari momenti) e un evento diocesano che si terrà presso l'Auditorium Cianfarani di Chieti.

Di seguito potete trovare:

- ☉ **Il messaggio dei Vescovi Italiani per la 47^a Giornata Nazionale per la Vita** che vi invitiamo a diffondere;
- ☉ **alcune idee per l'animazione liturgica:** accoglienza e benedizione dei bambini nati nel 2024, benedizione degli sposi in attesa di un figlio, benedizione degli anziani, intenzioni per la preghiera dei fedeli, alcune preghiere per la vita;
- ☉ **appuntamenti in diocesi.**

In allegato:

- ☉ **una locandina per tutta la Diocesi;**
- ☉ **una locandina per Chieti;**
- ☉ **una locandina per Vasto;**
- ☉ **una proposta per la veglia di preghiera la vita (da modificare, e/o arricchire, secondo bisogni e necessità)**

*Agata e Cristinziano, Anna e Fabrizio, Valentina e Massimo
con Don Giuseppe e Don Sabatino, in collaborazione con il Movimento per la Vita.*

Il messaggio dei nostri Vescovi

Trasmettere la vita, speranza per il mondo

“Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue Signore, amante della vita”
(Sap 11,26)

1. Perché credere nel domani?

Come nutrire speranza dinanzi ai tanti bambini che perdono la vita nei teatri di guerra, a quelli che muoiono nei tragitti delle migrazioni per mare o per terra, a quanti sono vittime delle malattie o della fame nei Paesi più poveri della terra, a quelli cui è impedito di nascere? Questa grande “strage degli innocenti”, che non può trovare alcuna giustificazione razionale o etica, non solo lascia uno strascico infinito di dolore e di odio, ma induce molti – soprattutto i giovani – a guardare al futuro con preoccupazione, fino a pensare che non valga la pena impegnarsi per rendere il mondo migliore e sia meglio evitare di mettere al mondo dei figli.

2. Si può fare a meno della speranza?

Gli esiti di tali atteggiamenti, umanamente comprensibili, pongono numerosi interrogativi. Quale futuro c'è per una società in cui nascono sempre meno bambini? La scelta di evitare i problemi e i sacrifici che si accompagnano alla generazione e all'educazione dei figli, come la fatica a dare sufficiente consistenza agli investimenti di risorse pubbliche per la natalità, renderanno davvero migliore la vita di oggi e di domani? Il riconoscimento del “diritto all'aborto” è davvero indice di civiltà ed espressione di libertà? Quando una donna interrompe la gravidanza per problemi economici o sociali (le statistiche dicono che sono le lavoratrici, le single e le immigrate a fare maggior ricorso all'IVG) esprime una scelta veramente libera, o non è piuttosto costretta a una decisione drammatica da circostanze che sarebbe giusto e “civile” rimuovere? Quale futuro c'è per un mondo dove si preferisce percorrere la strada di un imponente riarmo piuttosto che concentrare gli sforzi nel dialogo e nella rimozione delle ingiustizie e delle cause di conflitto? La logica del “se vuoi la pace prepara la guerra” riuscirà a produrre equilibri stabili e armonia tra i popoli e tra gli stati, oppure, come spesso è accaduto in passato, le armi accumulate – al servizio di interessi economici e volontà di potenza – finiranno per essere usate e produrre morte e distruzione? Abbandonare uno sguardo di speranza, capace di sostenere la difesa della vita e la tutela dei deboli, cedendo a logiche ispirate all'utilità immediata, alla difesa di interessi di parte o all'imposizione della legge del più forte, conduce inevitabilmente a uno scenario di morte.

3. La trasmissione della vita, segno di speranza

La speranza si manifesta in scelte che esprimono fiducia nel futuro; ciò vale non solo per le nuove generazioni: “Guardare al futuro con speranza equivale ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere” (SnC 9). Una particolare espressione di fiducia nel futuro è la trasmissione della vita, senza la quale nessuna forma di organizzazione sociale o comunitaria può avere un domani. In quanto credenti, riconosciamo che “l’apertura alla vita con una maternità e paternità responsabile è il progetto che il Creatore ha inscritto nel cuore e nel corpo degli uomini e delle donne, una missione che il Signore affida agli sposi e al loro amore” (*ibid.*) Tutti condividiamo la gioia serena che i bambini infondono nel cuore e il senso di ottimismo dinanzi all’energia delle nuove generazioni. Ogni nuova vita è “speranza fatta carne”. Per questo siamo vivamente riconoscenti alle tante famiglie che accolgono volentieri il dono della vita e incoraggiamo le giovani coppie a non aver timore di mettere al mondo dei figli. È urgente “rianimare la speranza” in questo particolare campo dell’esistenza umana, tanto decisivo per l’avvenire: “il desiderio dei giovani di generare nuovi figli e figlie, come frutto della fecondità del loro amore, dà futuro a ogni società ed è questione di speranza: dipende dalla speranza e genera speranza” (SnC 9).

4. Pochi figli, troppi “pets”

Nel nostro Paese, come in molti altri dell’occidente e del mondo, si registra da anni un costante calo delle nascite, che preoccupa per le ricadute sociali ed economiche a lungo termine; alcune indagini registrano anche un vistoso calo del desiderio di paternità e maternità nelle giovani generazioni, propense a immaginare il proprio futuro di coppia a prescindere dalla procreazione di figli. Altri studi rilevano un preoccupante processo di “sostituzione”: l’aumento esponenziale degli animali domestici, che richiedono impegno e risorse economiche, e a volte vengono vissuti come un surrogato affettivo che appare assai riduttivo rispetto al valore incomparabile della relazione con i bambini. Tutto ciò è in primo luogo il risultato di una profonda mancanza di fiducia, che invece costituisce l’ingrediente fondamentale per lo sviluppo della persona e della comunità; esso viene pregiudicato dall’angoscia per il futuro e dalla diffidenza verso le persone e le istituzioni. La “perdita del desiderio di trasmettere la vita” ha anche altre cause: “ritmi di vita frenetici, timori riguardo al futuro, mancanza di garanzie lavorative e tutele sociali adeguate, modelli sociali in cui a dettare l’agenda è la ricerca del profitto anziché la cura delle relazioni” (*ibid.*).

5. La rinuncia ad accogliere la vita

Dobbiamo poi constatare come alcune interpretazioni della legge 194/78, che si poneva l’obiettivo di eliminare la pratica clandestina dell’aborto, nel tempo abbiano generato nella coscienza di molti la scarsa o nulla percezione della sua gravità, tanto da farlo passare per un

“diritto”, mentre “la difesa della vita nascente è intimamente legata alla difesa di qualsiasi diritto umano. Suppone la convinzione che un essere umano è sempre sacro e inviolabile, in qualunque situazione e in ogni fase del suo sviluppo” (*Dignitas infinita* 47). Per di più, restano largamente inapplicate quelle disposizioni (cf. art. 2 e 5) tese a favorire una scelta consapevole da parte della gestante e a offrire alternative all’aborto. Occorre pertanto ringraziare e incoraggiare quanti si adoperano “per rimuovere le cause che porterebbero all’interruzione volontaria di gravidanza [...] offrendo gli aiuti necessari sia durante la gravidanza che dopo il parto” (L. 194/78, art. 5), come i Centri di Aiuto alla Vita, che in 50 anni di attività in Italia hanno aiutato a far nascere oltre 280.000 bambini.

6. Genitori nonostante tutto

Va infine considerato un altro fenomeno sempre più frequente, quello del desiderio di diventare genitori a qualsiasi costo, che interessa coppie o single, cui le tecniche di riproduzione assistita offrono la possibilità di superare qualsiasi limitazione biologica, per ottenere comunque un figlio, al di là di ogni valutazione morale. Osserviamo innanzitutto che il desiderio di trasmettere la vita rimane misteriosamente presente nel cuore degli uomini e delle donne di oggi. Le persone che avvertono la mancanza di figli vanno accompagnate a una generatività e a una genitorialità non limitate alla procreazione, ma capaci di esprimersi nel prendersi cura degli altri e nell’accogliere soprattutto i piccoli che vengono rifiutati, sono orfani o migranti “non accompagnati”. Questo ambito richiede una più puntuale regolamentazione giuridica, sia per semplificare le procedure di affidamento e adozione che per impedire forme di mercificazione della vita e di sfruttamento delle donne come “contenitori” di figli altrui.

7. L’impegno di tutti per la vita

L’impegno per la vita interpella innanzitutto la comunità cristiana, chiamata a fare di più per la diffusione di una cultura della vita e per sostenere le donne alle prese con gravidanze difficili da portare avanti. La Chiesa deve anche promuovere “un’alleanza sociale per la speranza, che [...] lavori per un avvenire segnato dal sorriso di tanti bambini e bambine che vengano a riempire le ormai troppe culle vuote in molte parti del mondo” (*SnC* 5). Un’alleanza sociale che promuova la cultura della vita, mediante la proposta del valore della maternità e della paternità, della dignità inalienabile di ogni essere umano e della responsabilità di contribuire al futuro del Paese mediante la generazione e l’educazione di figli; che favorisca l’impegno legislativo degli stati per rimuovere le cause della denatalità con politiche familiari efficaci e stabili nel tempo; che impegni ogni persona di buona volontà ad agire per favorire le nuove nascite e custodirle come bene prezioso per tutti, non solo per i loro genitori. Tale alleanza può e deve essere inclusiva e non ideologica, mettendo insieme tutte le persone e le realtà

sinceramente interessate al futuro del Paese e al bene dei giovani: se la questione della natalità dovesse diventare la bandiera di qualcuno contro qualcun altro, la sua portata ne risulterebbe svilita e le scelte relative sarebbero inevitabilmente instabili, soggette a cambi di maggioranza o agli umori dell'opinione pubblica.

8. L'aiuto di Dio, "amante della vita"

La Scrittura ci presenta un Dio che ama la vita: la desidera e la diffonde con gioia in molteplici e sorprendenti forme nell'universo da lui creato e sostenuto nell'esistenza; ama in modo particolare gli esseri umani, chiamati a condividere la dignità filiale e ad essere partecipi della stessa vita divina. Confidiamo pertanto nella grazia particolare di questo anno giubilare, che porta il dono divino di "nuovi inizi": quelli che il perdono offre a chi è prigioniero del suo peccato; quelli che la giustizia porta a chi è schiacciato dall'iniquità; quelli che la speranza regala a chi è bloccato dalla disillusione e dal cinismo.

Roma, 24 settembre 2024

*Il Consiglio Episcopale Permanente
della Conferenza Episcopale Italiana*

BENEDIZIONE DEGLI SPOSI IN ATTESA DI UN FIGLIO

Monizione Introduttiva

Dio nostro Padre è il Signore di ogni vita. Egli chiama all'esistenza le singole creature e guida e custodisce l'umanità intera. Questa misteriosa provvidenza si manifesta soprattutto quando una vita nuova nata dal connubio cristiano è resa partecipe della grazia divina nel sacramento del Battesimo. Ecco ciò che intende esprimere il rito di benedizione della donna prima del parto. In comunione di fede e di carità, preghiamo per queste famiglie e in particolar modo per le mamme e per il frutto che esse portano nel grembo, perché si compia felicemente il tempo dell'attesa.

Celebrante

Carissimi coniugi,
avete ricevuto per grazia di Dio il
dono di accogliere la vita.
In comunione di fede
preghiamo per ogni famiglia
ed in particolare per il frutto
che le mamme portano in grembo,
perché si compia felicemente il tempo dell'attesa.

I papà e le mamme

Ti ringraziamo, Signore, per il dono meraviglioso
che ci rende partecipi della tua maternità e paternità
e fa che seguiamo il progetto d'amore che tu hai per noi.

Celebrante

Signore Dio,
creatore del genere umano, tu
hai voluto che il tuo Figlio
nascesse dalla Vergine Maria
per opera dello Spirito Santo,
per riscattarci dalle conseguenze
dell'antico peccato
e donarci la libertà dei tuoi figli;
volgi il tuo sguardo benigno a questi sposi, che
ti supplicano per l'integrità della prole e per un
parto felice;
esaudisci la comune attesa,
perché le creature,
che portano nel grembo,
rigenerate nel Battesimo e
aggregate al tuo popolo, ti
servano fedelmente
e vivano sempre nel tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

BENEDIZIONE DEGLI ANZIANI

Monizione Introduttiva

Ogni stagione della vita è un dono di Dio da accogliere e da vivere con gratitudine. Questi nostri fratelli e sorelle ormai avanti negli anni possiedono un tesoro di esperienza e di sapienza da trasmettere in eredità alle giovani generazioni. Associati a loro rendiamo grazie a Dio Padre e invochiamo il suo Spirito, perché li confermi nella fiducia e apra il loro cuore alla speranza.

Benedizione

Signore Dio nostro
che tra le alterne vicende della vita, hai
dato a questi tuoi fedeli
la grazia di porre in te la loro speranza
sperimentando quanto sei buono,
noi ti benediciamo per averli colmati dei tuoi doni nel
corso di lunghi anni;
fa' che in una rinnovata giovinezza dello spirito
possano servirti in serenità e salute
per offrire a tutti la testimonianza di una vita esemplare. Per
Cristo nostro Signore.

Amen.

Oppure:

Dio onnipotente ed eterno,
in cui abbiamo esistenza, energia e vita, noi
ti ringraziamo e ti benediciamo perché a
questi tuoi figli
hai fatto dono di una lunga vita
senza che mai venisse meno
la perseveranza nella fede e nelle opere buone;
fa', o Padre, che confortati dalla benevolenza dei fratelli si
rallegrino della buona salute
e non si avviliscano nelle infermità:
sostienili con la tua benedizione,
perché spendano il tempo
che tu vorrai concedere
nella gioiosa adesione alla tua volontà e
nella lode del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Oppure:

Dio di misericordia,
che a questi tuoi figli hai fatto dono di una lunga vita,
concedi loro la tua benedizione;
fa' che sentano la dolcezza e la forza della tua presenza:
volgendosi al passato si rallegrino della tua misericordia e

guardando al futuro perseverino
nella speranza che non muore.

A te lode e gloria nei secoli.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

INTENZIONI DI PREGHIERA

(per sostituire o integrare quelle del foglietto o per altri momenti di preghiera)

Dio Padre, fonte di ogni vita, che guidi e rinnovi la Chiesa, aiuta ogni comunità ad amare e desiderare la vita, come dono che viene da te, e a sostenere la famiglia nata dal tuo cuore di Padre.

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore della vita, ascoltaci.**

Per la Chiesa, comunità radunata dall'amore del Signore: con la sua parola e le sue scelte comunichi a tutti gli uomini la gioia, la comunione e la missione a favore della pienezza della vita che nascono dalla Pasqua di Gesù. Preghiamo.

Per la nostra società: riconosca, difenda e promuova il valore dell'amore reciproco, unico, fedele come «il sentimento più bello che il Signore ha posto nel cuore degli uomini». Preghiamo.

Per i nostri governanti ed i rappresentanti delle istituzioni, perché custodiscano la famiglia fondata sul matrimonio e la vita dal concepimento al suo naturale termine. Preghiamo.

Per i giovani che formeranno nel Signore una nuova famiglia: nella loro casa il Signore Gesù «regni sopra tutti gli affetti, i desideri e le azioni», perché la vita sia da loro stimata e difesa. Preghiamo.

Per gli sposi che attendono la nascita di una nuova vita: si sentano «collaboratori di Dio nella creazione e offrano a Lui figli che Lo amino e Lo servano». Preghiamo.

Perché tutti noi viviamo nella riconoscenza a Dio per il dono della vita e nel riconoscimento della sua dignità, in ogni suo istante, dal concepimento alla naturale sua fine. Preghiamo.

Per le mamme, perché attraverso l'esempio di Santa Gianna (Beretta Molla) che ha amato, educato e servito la vita come madre e come medico, e l'ha circondata di rispetto profondo dando lei stessa, in questo, un esempio straordinario ed eroico, possano diventare segno dell'amore del Signore per la Chiesa e per l'umanità. Preghiamo.

Per chi soffre sotto il peso della crisi economica, perché possa sperimentare un aiuto da famiglia a famiglia. Preghiamo

Per i medici e per quanti operano a servizio del bene comune: siano consapevoli che la civiltà di un popolo si misura dalla sua capacità di servire la vita e per questo lavorino con sollecitudine generosa. Preghiamo.

Dio Padre, Creatore e Signore dell'universo, origine di ogni vita, rinnova in tutti noi il desiderio di valorizzare in pienezza il dono della vita e di amarla come la ami tu. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Preghiere per la Vita

PREGHIERA PER LA VITA

(Giovanni Paolo II nella Evangelium Vitae)

O Maria,
aurora del mondo nuovo,
Madre dei viventi,
affidiamo a Te la causa della vita:
guarda, o Madre,
al numero sconfinato di bimbi cui viene
impedito di nascere,
di poveri cui è reso difficile vivere, di
uomini e donne
vittime di disumana violenza,
di anziani e malati uccisi dall'indifferenza o
da una presunta pietà.
Fa che quanti credono nel tuo Figlio
sappiano annunciare con franchezza e
amore agli uomini del nostro tempo il
Vangelo della vita.
Ottieni loro la grazia di accoglierlo
come dono sempre nuovo,
la gioia di celebrarlo con gratitudine in
tutta la loro esistenza
e il coraggio di testimoniare
con tenacia operosa, per costruire,
insieme con tutti gli uomini di buona volontà, la
civiltà della verità e dell'amore.
A lode e gloria di Dio creatore
e amante della vita. **Amen.**

** Oppure:*

PREGHIERA PER LA VITA

Ti ringraziamo, Signore, per
la gratuità della vita che
doni senza condizioni.
Per intercessione
di santa Gianna Beretta Molla,
madre di famiglia,
benedici chi l'accoglie,
chi l'apprezza
e chi la offre al tuo servizio.

Perdona chi la rifiuta,
chi la disprezza
e chi la impiega per il male.
Conforta chi la porta come una Croce o si
sente vicino alla fine.
Sostieni la perseveranza di
chi custodisce, difende,
promuove ed educa la vita umana
Infondi la forza del tuo Spirito
in tutti i medici, infermieri, volontari e
in coloro che assistono
chi soffre nel corpo e nello spirito.
Dona speranza ai genitori
che si spendono con infinita pazienza per
i figli che stanno per nascere
o che devono crescere.
Dona un cuore grande
a chi cerca la tua volontà
nella propria vocazione.
Amen.

** Oppure:*

PREGHIERA PER LA VITA

“Ti lodo perché mi hai fatto come un prodigio”:
grida al suo Dio la vita che nasce e
quella che vorrebbe nascere
ma non può...
Spiega, o Signore,
agli uomini con quanta cura
progetti ogni vita.
Tu sogni per ciascuno due
occhi piccoli o grandi chiari
o scuri
capaci di guardare oltre l’orizzonte;
due piedi veloci su strade in salita, due
mani attente e operose,
calde e sudate,
impegnate e solidali.
Tu sogni per ogni vita che nasce un
cuore più grande del Tuo,
tenero come l’abbraccio
di chi è madre e padre,
profondo come il segreto dell’amico,
impetuoso come il vento dello Spirito.

Aiuta il nostro mondo
a conoscere i tuoi sogni, insegnaci a
non offendere la vita perché essa
viene da te...
perché a Te che hai vinto la morte
ogni vita ritorna.
Amen.



Ufficio della Pastorale della Famiglia
Arcidiocesi di Chieti - Vasto

30 GENNAIO 2025
AUDITORIUM CIANFARANI
via Pianelli - Chieti ore 18.30

**Trasmettere la vita
speranza per il mondo**

intervengono

S.E. Mons. Padre Bruno Forte
Arcivescovo di Chieti - Vasto

Speranza: utopia o anticipazione?

Dott. Luca Telese
Giornalista e Direttore del quotidiano "Il Centro"

Quali politiche per rilanciare la speranza?

Intrattenimenti musicali a cura del coro del Convitto "G.B.Vico" di Chieti

Arcidiocesi di
Chieti - Vasto



Ufficio di Pastorale
della Famiglia

47^a Giornata Nazionale per la Vita

2 Febbraio 2025



Trasmettere la vita speranza per il mondo

"Tu sei indulgente con tutte le cose,
perché sono tue Signore, amante della vita"
(Sap 11,26)

30 giovedì 2025
GENNAIO
ore 18.30

AUDITORIUM CIANFARANI - CHIETI
interventi a cura di
S.E. Padre B. Forte *Arcivescovo di Chieti - Vasto*
Luca Telese *Direttore del quotidiano "il Centro"*

1 sabato 2025
FEBBRAIO
ore 17.00

PARROCCHIA
S. GIUSEPPE - VASTO
Rosario e Adorazione Eucaristica
Riflessioni a cura del Movimento per la Vita

ore 18.30

PARROCCHIA
S. FRANCESCO CARACCILOLO - CHIETI
Celebrazione Eucaristica animata dal Movimento per la Vita
Testimonianze e benedizione di bambini e sposi in attesa di un figlio

2 domenica 2025
FEBBRAIO

CELEBRAZIONI
NELLE PARROCCHIE

Arcidiocesi di
Chieti - Vasto



Ufficio di Pastorale
della Famiglia

47^a Giornata Nazionale per la Vita

2 Febbraio 2025



Trasmettere la vita speranza per il mondo

"Tu sei indulgente con tutte le cose,
perché sono tue Signore, amante della vita"
(Sap 11,26)

30 giovedì 2025
GENNAIO
ore 18.30

AUDITORIUM CIANFARANI - CHIETI
interventi a cura di
S.E. Padre B. Forte Arcivescovo di Chieti - Vasto
Luca Telese Direttore del quotidiano "il Centro"

1 sabato 2025
FEBBRAIO
ore 18.30

PARROCCHIA
S. FRANCESCO CARACCIOLO - CHIETI

Celebrazione Eucaristica animata dal Movimento per la Vita
Testimonianze e benedizione di bambini e sposi in attesa di un figlio

2 domenica 2025
FEBBRAIO

CELEBRAZIONI
NELLE PARROCCHIE

Arcidiocesi di
Chieti - Vasto



Ufficio di Pastorale
della Famiglia

47^a Giornata Nazionale per la Vita

2 Febbraio 2025



Trasmettere la vita speranza per il mondo

"Tu sei indulgente con tutte le cose,
perché sono tue Signore, amante della vita"
(Sap 11,26)

30 giovedì 2025
GENNAIO
ore 18.30

AUDITORIUM CIANFARANI - CHIETI
interventi a cura di
S.E. Padre B. Forte *Arcivescovo di Chieti - Vasto*
Luca Telese *Direttore del quotidiano "il Centro"*

1 sabato 2025
FEBBRAIO
ore 17.00

PARROCCHIA
S. GIUSEPPE - VASTO
Rosario e Adorazione Eucaristica
Riflessioni a cura del Movimento per la Vita

2 domenica 2025
FEBBRAIO

CELEBRAZIONI
NELLE PARROCCHIE